(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 634 presentata dal Consigliere Ravetti, inerente a *"Integrazione della delibera n. 427397 del 2014 contenente la disciplina in deroga in materia di tirocini a favore delle persone disabili, svantaggiate e particolarmente svantaggiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria"*

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 634, presentata dal Consigliere Ravetti, che dà per illustrata l'interrogazione.

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessore alla formazione professionale

In merito all'interrogazione, credo sia utile fare una premessa.

La DGR citata nell'interrogazione ha, di fatto, anticipato le linee guide nazionali emanate il 22 gennaio di quest'anno, che hanno introdotto alcune tipologie di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, in deroga rispetto a quanto era stato recepito dalla deliberazione precedente.

Siamo consapevoli - e abbiamo fatto alcuni incontri con i consorzi socio-assistenziali - che questa deliberazione non risolve tutti gli aspetti legati ai tirocini oppure alle esperienze per chi ha una ridotta capacità lavorativa. Gli strumenti che abbiamo a disposizione non sono in grado di coprire tutte le specificità delle attività che sono messe in atto dai consorzi.

Infatti, con il coordinamento dei consorzi è stato attivato un tavolo, che sta lavorando su un progetto specifico di attivazione sociale chiamato PASS, che vede il coinvolgimento non solo della Direzione Lavoro, ma della Direzione Politiche Sociali e che prevedrà la possibilità di attivare tirocini per progetti per le persone che hanno una ridottissima capacità lavorativa, il cui spazio di intervento è al confine tra quello che è l'inserimento lavorativo e il progetto di utilità sociale.

Prevediamo di riuscire ad integrare la deliberazione attuale e quindi a concludere il percorso entro la fine del mese di ottobre, perché essendo un'esperienza che è a cavallo tra il progetto sociale e il progetto lavorativo, ha la necessità di avere l'avallo dell'Ispettorato del Lavoro. Diversamente, corriamo il rischio di mettere in difficoltà le aziende o i soggetti pubblici o privati che danno la disponibilità ad accogliere persone per le quali è attivato un progetto di utilità sociale.

Immaginiamo di concludere il percorso entro il mese di ottobre e quindi di integrare la deliberazione, che, come ho ricordato, ha già introdotto un ulteriore passaggio rispetto alla deliberazione iniziale, con la quale era stata avviata la possibilità di attivare tirocini lavorativi per i soggetti con disabilità e con le caratteristiche che sono citate all'interno della deliberazione.

OMISSIS

*(Alle ore 15.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 16.01)